

**LA RIPARTENZA.** Il nuovo anno inizia con i botti per i gardesani: nei prossimi tre turni sarà sfida alla regina Bassano, alla corazzata Novara e alla sorpresa Real Vicenza

# Feralpi Salò, tre esami per diventare grande

Settimo posto e 30 punti in classifica: è il momento del salto di qualità  
L'ottimismo di Pasini: «Possiamo giocarcela con qualunque avversario»

**Sergio Zanca**

Gli esami non finiscono mai. Lo diceva Eduardo De Filippo, e lo ripete la Feralpi Salò, che nelle prossime tre giornate dovrà affrontare impegni di altissimo livello: domani, alle 16, riceverà la regina Bassano per l'ultimo turno di andata; sabato, alle 17, se la vedrà allo stadio Menti con il Real Vicenza, quinto; e sabato 17, di nuovo in casa, alle 19.30, con il Novara, secondo.

«Possiamo giocarcela contro chiunque - precisa il presidente Giuseppe Pasini -. Disponiamo di giovani di qualità. E gli esperti stanno facendo faville. Siamo arrivati a quota 30. Girare la boa a 31 sarebbe un bel risultato. E se i punti fossero 33 sarei doppiamente felice».

**NEGLI ULTIMI DUE MESI,** grazie alla maggiore compattezza e all'inserimento del centravanti Romero, i verde azzurri hanno schiacciato il piede sull'acceleratore, vincendo cinque incontri su sette: 4-1 col Sudtirolo il 9 novembre, 2-1 a Meda col Renate, 1-0 col Monza, 1-0 con Giana Erminio, 3-1 nel derby di Lumezzane il 20 dicembre. In mezzo, lo 0-0 con la Pro Patria e la sconfitta di Alessan-



Il presidente Giuseppe Pasini: la sua Feralpi Salò cresce ancora

dria, determinata anche dalle assenze pesantissime.

Il Bassano è la regina 2014 di Lega Pro, avendo trionfato in primavera nel campionato di Seconda Divisione, poi conquistato la Supercoppa, adesso, è ancora al comando del girone. In totale ha ottenuto 70 punti in 35 partite, davanti a Lecce (68 in 34) e Alessandria (67 in 35); e segnato più di tutte (64 gol, meglio del Benevento, 62).

A una giornata dalla conclusione dell'andata, la compagine di Antonino Asta, ex ala del Torino, guida con 36 punti in 18 gare. Viaggia alla media di 2 a partita. Schiera l'attacco più

forte (31 gol all'attivo) e la quinta difesa (18). Ha perso una gara di fronte al pubblico amico (col Pavia, su rigore, nella giornata inaugurale, il 31 agosto, dopo essere rimasta in dieci per quasi un'ora) e una in trasferta, il 13 dicembre, col Renate, nonostante il vantaggio di Pietribiasi.

Quest'anno tra le due squadre c'è un precedente. In coppa Italia, lo scorso 3 dicembre, sul Garda, è finita 2-2, con le reti di Carboni, Abbruscato, Pietribiasi e Munarini, tutte nei 45' iniziali. I vicentini hanno prevalso solo ai rigori. «Come prestazione avremmo me-

ritato di più noi - ripete Pasini -. In ogni caso abbiamo dimostrato di possedere notevole personalità».

Fra una settimana il duello col Real Vicenza dell'ex Lume Michele Marcolini, battuto all'esordio al Turina da un gol di Broli, abile a sfruttare una dirompente incursione di Zerbo, mai sconfitto al Menti. Sarà interessante vedere la cooperativa del gol (ben 12 i calciatori entrati nel tabellino dei marcatori: Abbruscato e Rannellucci 4 a testa, Romero 3, Leonarduzzi e Fabris 2, Broli, Juan Antonio, Cavion, Bracchetti, Pinardi, Cittadino e Tantarini 1) all'opera contro il capocannoniere del campionato, il 35enne Salvatore Bruno, ex Brescia.

Poi sarà la volta del Novara di Domenico Toscano, che il 6 settembre si è imposto con una prodezza di Corazza. I piemontesi dispongono di un tandem d'attacco insidioso ed esperto (Gonzalez 8 gol, Evacuo 6). Hanno perso tre volte, sempre in trasferta (a Monza, a Sassari con la Torres, a Vicenza), e vengono considerati i favoriti per la promozione diretta in serie B. In questi tre scontri la Feralpi Salò cercherà di diventare grande. ●



Alex Pinardi: è lui l'uomo simbolo di una Feralpi Salò pronta a spiccare definitivamente il volo